

## Lettera integrativa al contratto di apertura di conto corrente bancario per costituzione vincolo

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

Via Andrea Doria 17 - 12073 - CEVA (CN)

n. telefono e fax: 0174/724.1 - 0174/722202

email: posta@azzoaglio.it

sito internet: www.azzoaglio.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 00166050047

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 1717/8 - Cod. ABI 03425

Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi

Capitale sociale al 31/12/2018 euro 25.500.000,00

### Riservato all'Offerta Fuori Sede

*(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il Cliente)*

#### DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE/ A DISTANZA:

Cognome e Nome

Telefono

Sede

E-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco

Qualifica

### CHE COS'E' IL VINCOLO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO

Attraverso la sottoscrizione di una lettera integrativa al contratto di apertura di conto corrente bancario viene costituito un vincolo di indisponibilità sul saldo o su di una parte del saldo del conto corrente per un certo periodo di tempo.

Il vincolo non costituisce autonomo rapporto giuridico e non può essere ceduto a terzi; il vincolo è evidenziato in una partita contabile accessoria del conto corrente. L'estinzione per qualunque causa del conto corrente comporta l'automatica e contestuale estinzione anticipata del vincolo.

Sull'importo sottoposto a vincolo al cliente viene riconosciuto un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello applicato sul conto corrente per il saldo libero e disponibile.

La liquidazione degli interessi maturati sull'importo soggetto a vincolo avviene alla data di scadenza o di estinzione del vincolo medesimo.

Alla scadenza del vincolo il relativo importo torna automaticamente disponibile sul conto corrente con valuta pari alla data di estinzione del vincolo.

I versamenti sono sempre possibili, mentre i prelievi sono disponibili, nei limiti del saldo del conto corrente libero e disponibile o, comunque, alla scadenza del vincolo.

E' un prodotto rivolto a chi:

- desidera ottenere una remunerazione maggiore sulle proprie eccedenze di liquidità rispetto a quella riconosciuta sul conto corrente;
- è disponibile a sottoporre le eccedenze di liquidità ad un vincolo temporaneo di indisponibilità;
- vuole una certezza che il tasso applicato sulle somme vincolate rimanga inalterato per tutta la durata del vincolo.

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- l'impossibilità per il cliente di beneficiare di eventuali rialzi dei tassi di interesse eventualmente intervenuti sul mercato nel corso della durata del vincolo, essendo la remunerazione fissata all'atto dell'accensione per tutta la durata del vincolo medesima;
- la possibilità, in caso di estinzione anticipata, che l'interesse percepito dal cliente sia inferiore all'interesse che avrebbe percepito se, anziché vincolare la somma, l'avesse lasciata libera e disponibile sul proprio conto corrente;
- rischio di controparte: a fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di euro 100,000,00 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal conto corrente, per effetto dell'adesione della banca al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi .

La soglia d'ingresso è 10.000,00 euro (soglia massima 500.000 euro).

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la costituzione del vincolo.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**. Per le condizioni del conto corrente si rinvia al relativo foglio informativo

<b>durata vincolo in mesi</b>	<b>tasso annuo creditore in %</b>
1/3 mesi	0,15%
4/6 mesi	0,20%
7/12 mesi	0,30%
18 mesi	0,30%
Soglia di ingresso 10.000 E (max 500.000E)	

Tasso di interesse ridotto per il caso di estinzione anticipata del vincolo: 0,00%  
entrambi al lordo della ritenuta fiscale di legge.

Commissione per costituzione vincolo: Euro 0,00

Imposta di bollo nella misura stabilita dalla legge vigente

Valuta di accredito alla scadenza del vincolo: pari alla data di estinzione  
Valuta di accredito in caso di estinzione anticipata del vincolo: pari alla data in cui la banca riceve la richiesta del cliente

### Periodicità di liquidazione degli interessi

La liquidazione degli interessi maturati sull'importo soggetto a vincolo avviene alla data di scadenza o di estinzione del vincolo.

### Modalità di calcolo degli interessi

Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso

L'estinzione anticipata del vincolo può avvenire su richiesta scritta del cliente. In tale ipotesi, per il periodo in cui il vincolo è perdurato, la banca applica sull'importo soggetto a vincolo il tasso di interesse ridotto indicato nelle Condizioni Economiche.

Il recesso dal contratto di conto corrente è consentito secondo quanto indicato nel relativo foglio informativo, con l'applicazione, nel caso di recesso del cliente, del predetto tasso di interesse ridotto sull'importo soggetto a vincolo. Nell'ipotesi di recesso della banca, invece, per il periodo in cui il vincolo è perdurato viene applicato il tasso di interesse senza nessuna riduzione. L'estinzione per qualunque causa del conto corrente comporta l'automatica e contestuale estinzione anticipata del vincolo.

### **Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale**

Alla scadenza del vincolo il relativo importo torna automaticamente disponibile sul conto corrente con valuta pari alla data di estinzione del vincolo. Nei casi di svincolo anticipato su richiesta del cliente, il vincolo si estingue e l'importo torna automaticamente disponibile sul conto corrente il giorno in cui la banca riceve la richiesta del cliente.

Per il conto corrente, i tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale sono indicati nel relativo foglio informativo.

### **Reclami**

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami Via A. Doria 17 - 12073 CEVA (CN) reclami@azzoaglio.it oppure a legale@pec.azzoaglio.it o a mezzo fax al n.+39 0174/722.202, ovvero in filiale, con consegna del reclamo allo sportello) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore BancarioFinanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)
- altro Organismo di mediazione convenuto con la banca.

## **LEGENDA**

<b>Vincolo</b>	La quota del saldo del conto corrente sottoposta a vincolo temporaneo di indisponibilità.
<b>Tasso creditore</b>	Percentuale espressa su base annua utilizzata per il calcolo degli interessi creditori, cioè quelli a favore del cliente.
<b>Valuta</b>	Giorno dal quale le somme versate iniziano a produrre interessi per il cliente e quelle prelevate cessano di produrli.